

Estratto di deliberazione di Consiglio Comunale

Area della Cittadinanza Sociale – Settore Servizi Socio-Assistenziali

Deliberazione di C. C. 01 del 12-01-2018

OGGETTO: Regolamento del Garante della persona con disabilità del Comune di Palermo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Approvare il Regolamento del Garante della persona con disabilità della Città di Palermo.

Il presente provvedimento non comporta spesa.



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 1 DEL 12/01/2018

Sessione: Ordinaria

Seduta:
pubblica

di prosecuzione

OGGETTO: REGOLAMENTO DEL GARANTE PER LA PERSONA CON DISABILITA' DEL COMUNE DI PALERMO.

L'anno duemiladiciotto il giorno dodici mese di gennaio alle ore 11.10
nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando Presidente e con la partecipazione del V. Segretario Generale Dott. Vincenzo Messina
Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 28 dei 40 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1)	AMELLA		A	21)	GELARDA	P	
2)	ANELLO	P		22)	GLACONIA	P	
3)	ARCOLEO		A	23)	INZERILLO		A
4)	ARGIROFFI	P		24)	LO CASCIO	P	
5)	BERTOLINO	P		25)	LO MONACO		A
6)	CANCILLA	P		26)	MATTALIANO	P	
7)	CAPUTO	P		27)	MELI		A
8)	CARACAUSI		A	28)	MINEO		A
9)	CARONIA	P		29)	ORLANDO	P	
10)	CATANIA	P		30)	ORLANDO	P	
11)	CHINNICI	P		31)	RANDAZZO	P	
12)	CHINNICI	P		32)	RUSSA		A
13)	CUSUMANO		A	33)	RUSSO	P	
14)	DI PISA	P		34)	SALA	P	
15)	EVOLA	P		35)	SCARPINATO	P	
16)	FERRANDELLI	P		36)	SUSINNO		A
17)	FERRARA	P		37)	TANTILLO	P	
18)	FICARRA		A	38)	TERRANI	P	
19)	FIGUCCIA	P		39)	VOLANTE		A
20)	FORELLO	P		40)	ZACCO	P	
						Totale N.	28 12

Seduta dell'11/01/2018

Il Presidente Salvatore Orlando propone il prelievo della proposta di deliberazione iscritta al punto 32 dell'O.d.G. avente ad oggetto: *“Regolamento del Garante per la persona con disabilità del Comune di Palermo.”*

Sono presenti i seguenti n. 25 Consiglieri:

Amella, Argiroffi, Bertolino, Caracausi, Caronia, Catania, Chinnici D., Chinnici V., Evola, Ferrara, Ficarra, Gelarda, Giaconia, Inzerillo, Lo Monaco, Mattaliano, Mineo, Orlando C., Orlando S., Randazzo, Russa, Russo, Tantillo, Terrani, Zacco.

Prima di procedere alla superiore votazione, il Presidente propone la nomina del collegio degli scrutatori nelle persone dei seguenti Consiglieri: Orlando C., Mattaliano e Ferrara. La proposta di nomina degli scrutatori è approvata all'unanimità.

Quindi, viene posto ai voti il prelievo del punto 32 che viene approvato all'unanimità.

Entrano in aula i Conss. Caputo, Ferrandelli, Lo Cascio (presenti n. 28).

Il Presidente chiude la discussione generale, dando atto che sono pervenuti, emendamenti, sub e O.d.G. che, singolarmente, vengono discussi e posti in votazione.

Preso atto dell'emendamento n. 1, *corredato da parere di regolarità tecnica favorevole*, presentato dalla Cons. Orlando C. ed altri, che di seguito si trascrive:

All'art. 4, lettera F, cassare “può costituirsi” e sostituirlo con **“Propone al Sindaco di costituirsi”**.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°28
Votanti	n°24
Votano SI	n°24
Astenuti	n°04 (Orlando S., Mineo, Russo, Tantillo)

L'emendamento è approvato

Preso atto dell'emendamento n. 2, *corredato da parere di regolarità tecnica favorevole*, presentato dalla Cons. Orlando C. ed altri, che di seguito si trascrive:

Cassare all'art. 4, comma G, “su richiesta degli” e aggiungere **“agli organi”**.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

La Dirigente del Settore Servizi Socio-Assistenziali, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

Oggetto: Regolamento del/della Garante per la persona con disabilità del Comune di Palermo.

LA DIRIGENTE

Premesso che la Giunta Comunale con deliberazione n. 203 del 18.11.2013 ha approvato la istituzione del/della Garante dei diritti della persona disabile del Comune di Palermo; (all.1)

Dato atto che l'istituzione di tale figura si fonda sulle motivazioni espresse nella citata deliberazione, che qui si intendono interamente riportate e vengono ribadite per affermare che la effettiva attuazione dei diritti delle persone con disabilità nelle politiche sociali, educative, culturali e urbane è uno degli obiettivi centrali dell'Amministrazione Comunale;

Che i principali presupposti legislativi per l'istituzione della figura di un/una Garante fanno riferimento, *in primis*, alla Convenzione sui diritti delle persone con disabilità approvata dalla Assemblea delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, con la quale vengono individuati nuovi percorsi per il riconoscimento dei diritti; alla legge 3 marzo 2009 n.18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità" e alla legge regionale 10 agosto 2012 n.47 istitutiva di due figure di Garanti nell'ambito della Regione Siciliana: per l'infanzia e l'adolescenza e per la persona con disabilità;

Tenuto conto che con deliberazione n. 367 del 29.10.2013 il Consiglio Comunale ha approvato la Mozione a firma dei Consiglieri Scafidi e Scavone avente per oggetto "*Istituzione della Consulta per i diritti di cittadinanza delle persone in situazione di disabilità*", con la quale, oltre agli importanti impegni assunti, quali: adottare i principi della Convenzione applicandoli nei regolamenti, nelle politiche e nei servizi di competenza; adottare tutte le misure atte a modificare atti normativi e pratiche vigenti che possono costituire una discriminazione nei confronti delle persone con disabilità, il Consiglio si impegna a istituire la "Consulta comunale per i diritti di cittadinanza delle persone con disabilità" e ad approvare i relativi statuto e regolamento entro 60 giorni;

Considerato che, come altre grandi città italiane, Palermo si è determinata nell'istituzione della figura di garanzia per la persona disabile, senza porre alcun onere economico a carico dell'Amministrazione Comunale e che è necessario provvedere alla adozione del regolamento della predetta funzione;

Dato atto che con nota prot. 994661 del 27.11.2013 è stato chiesto ai Consigli di Circoscrizione di esprimere il parere sulla proposta di regolamento, ai sensi dell'art.9 del vigente Regolamento del Decentramento;

Visto lo schema di regolamento del/della Garante della persona con disabilità del Comune di Palermo, allegato alla presente proposta per farne parte integrante, (all.2)

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che si intendono riportati:

Approvare il Regolamento del della Garante della persone con disabilità del Comune di Palermo.

Il presente provvedimento non comporta spese.

Il Dirigente di Settore
Dot.ssa Daniela Rimedio

Il Dirigente di Settore esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n.50/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente di Settore
Dot.ssa Daniela Rimedio

Il Capo Area del Settore Servizi Socio-Assistenziali, fatta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

Il Capo Area
Settore Servizi Socio-Assistenziali
Dot.ssa Daniela Rimedio

L'Assessore alla Cittadinanza Sociale, fatta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dall'Ente, ne propone l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

10/01/2018
Assessora
Agnese Chiusa

Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n.30/2000, parere ~~favorevole~~ contrario in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare parere contrario e citare norma violata).

Il Dirigente responsabile di Ragioneria
Dot.ssa Carolina Agnello

Presenti n°28
Votanti n°22
Votano SI n°22
Astenuiti n°06 (Orlando S., Mineo, Ferrandelli, Ficarra, Russo, Tantillo)

L'emendamento è approvato

Preso atto dell'emendamento n. 3, *corredato da parere di regolarità tecnica favorevole*, presentato dalla Cons. Orlando C. ed altri, che di seguito si trascrive:

All'art. 4, comma L, cassare "i soggetti che hanno richiesto il suo intervento".

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti n°28
Votanti n°24
Votano SI n°24
Astenuiti n°04 (Orlando S., Mineo, Russo, Tantillo)

L'emendamento è approvato

Preso atto dell'emendamento n. 4, *corredato da parere di regolarità tecnica favorevole*, presentato dalla Cons. Orlando C. ed altri, che di seguito si trascrive:

All'art. 5, comma G, dopo le parole "sfruttamento", aggiungere "**discriminazione**".

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti n°28
Votanti n°24
Votano SI n°24
Astenuiti n°04 (Orlando S., Mineo, Russo, Tantillo)

L'emendamento è approvato

Preso atto dell'emendamento n. 5, *corredato da parere di regolarità tecnica favorevole*, presentato dalla Cons. Orlando C. ed altri, che di seguito si trascrive:

All'art. 5, abrogare il comma M.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti n°28
Votanti n°24
Votano SI n°24
Astenuiti n°04 (Orlando S., Mineo, Russo, Tantillo)

L'emendamento è approvato

Preso atto dell'emendamento n. 6, *corredato da parere di regolarità tecnica favorevole*, presentato dalla Cons. Orlando C. ed altri, che di seguito si trascrive:

All'art. 6, alla fine del comma, aggiungere "Il **Garante** relaziona annualmente al Consiglio Comunale sull'attività svolta".

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, il cui esito favorevole, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti n°28
Votanti n°27
Votano SI n°27
Astenuiti n°01 (Orlando S.)

L'emendamento è approvato

Preso atto del sub emendamento all'emendamento n. 7, *corredato da parere di regolarità tecnica favorevole* presentato dal Cons. Randazzo, che di seguito si trascrive:

Sostituire da "all'art. 7" fino alla parola "aggiungere" con la seguente frase "All'art. 4 inserire il comma M con il seguente testo".

Preso atto della votazione, espressa sul superiore sub emendamento a voti palesi e per alzata di mano, il cui esito favorevole, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti n°28
Votanti n°24
Votano SI n°24
Astenuiti n°04 (Orlando S., Mineo, Russo, Tantillo)

Il sub emendamento è approvato

Preso atto dell'emendamento n. 7, *corredato da parere di regolarità tecnica favorevole*, presentato dalla Cons. Orlando C. ed altri, che di seguito si trascrive:

All'art. 4 inserire il comma M con il seguente testo:

"Il Garante collabora con l'organismo territoriale per la tutela delle persone con disabilità".

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, il cui esito favorevole, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti n°28
Votanti n°24
Votano SI n°24
Astenuiti n°04 (Orlando S., Mineo, Russo, Tantillo)

L'emendamento sub emendato è approvato

Preso atto del sub emendamento all'emendamento n. 8, *corredato da parere di regolarità tecnica e contabile favorevole* presentato dal Cons. Giaconia ed altri, che di seguito si trascrive:

Abrogare il testo dell'emendamento all'art. 7 e sostituirlo con la seguente previsione:

“Per lo svolgimento dei propri compiti, senza ulteriori oneri per la finanza locale, il Garante è assistito dagli Uffici e dai mezzi che nell'ambito del Regolamento sugli Uffici e Servizi sono chiamati alla gestione dei Servizi Socio-Assistenziali”.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore sub emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti n°28
Votanti n°24
Votano SI n°24
Astenuiti n°04 (Orlando S., Mineo, Russo, Tantillo)

Il sub emendamento è approvato

Preso atto dell'emendamento n. 8, *corredato da parere di regolarità tecnica favorevole*, presentato dalla Cons. Orlando C. ed altri, che di seguito si trascrive:

“Per lo svolgimento dei propri compiti, senza ulteriori oneri per la finanza locale, il Garante è assistito dagli Uffici e dai mezzi che nell'ambito del Regolamento sugli Uffici e Servizi sono chiamati alla gestione dei Servizi Socio-Assistenziali”.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti n°28
Votanti n°24
Votano SI n°24
Astenuiti n°04 (Orlando S., Mineo, Russo, Tantillo)

L'emendamento sub emendato è approvato

Preso atto dell'emendamento n. 9, *corredato da parere di regolarità tecnica favorevole*, presentato dal Cons. Inzerillo, che di seguito si trascrive:

Il sottoscritto Consigliere Comunale propone di emendare la proposta di deliberazione ed il Regolamento nei seguenti termini:
espungere ogni riferimento al termine “Autorità”.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°28	
Votanti	n°24	
Votano SI	n°24	
Astenuti	n°04	(Orlando S., Mineo, Russo, Tantillo)

L'emendamento è approvato

Esce dall'aula il Cons. Ficarra, mentre entra la Cons. Figuccia (presenti n. 28).

Preso atto dell'O.d.G. n. 1, presentato dai Conss. Lo Monaco, Randazzo e Argiroffi, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito negativo**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°28	
Votanti	n°24	
Votano SI	n°12	(Amella, Argiroffi, Caronia, Ferrandelli, Figuccia, Gelarda, Lo Monaco, Mattaliano, Mineo, Randazzo, Russo, Tantillo)
Votano NO	n°12	
Astenuti	n°04	(Orlando S., Caracausi, Chinnici V., Giaconia)

L' O.d.G. è respinto

Alle ore 16.50 il Presidente chiude la seduta per mancanza del numero legale.

Seduta dell'12/01/2018 (di prosecuzione)

Si riprende l'esame della proposta di deliberazione iscritta al punto 32 dell'O.d.G. avente ad oggetto:
“Regolamento del Garante per la persona con disabilità del Comune di Palermo.”

Sono presenti i seguenti n. 28 Consiglieri:

Anello, Argiroffì, Bertolino, Cancilla, Caputo, Caronia, Catania, Chinnici D., Chinnici V., Di Pisa, Evola, Ferrandelli, Ferrara, Figuecchia, Forello, Gelarda, Giaconia, Lo Cascio, Mattaliano, Orlando C., Orlando S., Randazzo, Russo, Sala, Scarpinato, Tantillo, Terrani, Zacco.

Il Presidente propone la nomina del collegio degli scrutatori nelle persone dei seguenti Consiglieri: Chinnici D., Giaconia e Anello.

La proposta di nomina degli scrutatori è approvata all'unanimità.

Il Presidente pone in votazione l'intero atto, come emendato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Visto il parere reso dalla IV^a Commissione Consiliare;

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Ritenuto che il documento di che trattasi, come emendato, è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge, con il seguente risultato:

Presenti	n°28
Votanti	n°26
Votano SI	n°26
Astenuti	n°02 (Cancilla, Tantillo)

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, come emendata, è approvata e fatta propria.

TESTO EMENDATO

IL/LA GARANTE DEI DIRITTI DELLA PERSONA CON DISABILITA' DEL COMUNE DI PALERMO

REGOLAMENTO

(Approvato con delibera di C.C. n. 1 del 12.01.2018)

Articolo 1 – Istituzione del/della Garante della persona con disabilità

1. Nell'ambito del Comune di Palermo, con deliberazione di Giunta Comunale n.203 del 18.11.2013, è istituito il Garante della persona con disabilità, di seguito denominato "Garante", con le funzioni previste dal presente regolamento, ispirate alla L.R. 10.08.2012 n. 47 istitutiva del Garante della persona con disabilità per la Regione Siciliana.
2. Il/la Garante è un organo unipersonale.
3. Il/la Garante svolge la propria attività in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione, non è sottoposto/a ad alcuna forma di controllo gerarchico e funzionale.

Articolo 2 - Destinatari

Sono persone con disabilità tutti/e coloro, compresi gli/le stranieri e gli apolidi, residenti, domiciliati/e anche temporaneamente o aventi stabile dimora nel territorio comunale, la cui condizione di disabilità sia stata accertata ai sensi della legge 5.2.1992 n.104.

Articolo 3 – Requisiti, nomina, durata, incompatibilità

1. Il/la Garante è nominato/a dal Sindaco con proprio provvedimento, individuandolo/a fra le persone residenti a Palermo, in possesso dei requisiti per l'elezione a Consigliere comunale e di indiscusso prestigio, di comprovata competenza e professionalità, con documentata esperienza, almeno quinquennale, nell'ambito delle attività di tutela e salvaguardia dei diritti delle persone con disabilità e di promozione dell'inclusione sociale delle stesse.
2. Il/la Garante resta in carica quattro anni e opera in regime di prorogatio, secondo quanto disposto dalle norme legislative in materia. L'incarico è rinnovabile una sola volta.
3. Per tutta la durata dell'incarico il/la Garante non può: essere amministratore/ice o dipendente del Comune di Palermo né di enti pubblici o privati ad esso riconducibili; ricoprire altri uffici pubblici di qualsiasi natura; rivestire cariche elettive o incarichi elettivi in associazioni e/o partiti politici e altri enti che hanno sede o che svolgono attività sul territorio palermitano. E' esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini al terzo grado di amministratori comunali.
4. Il Sindaco può rimuovere il/la Garante dall'incarico in qualsiasi momento, qualora egli/ella mantenga comportamenti non conformi alle leggi in vigore o non adempia come dovuto al proprio dovere, provvedendo a una nuova nomina.

Articolo 4 - Funzioni del/della Garante

- a) Il/la Garante persegue, in conformità alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dalla legge 3 marzo 2009 n.18, ai principi costituzionali e alle prescrizioni introdotte con la legge 5 febbraio 1992 n.104, la piena realizzazione dei diritti delle persone con disabilità, nonché l'integrazione e l'inclusione sociale delle stesse.

Per il raggiungimento delle predette finalità si avvale di quanto contenuto nel presente regolamento e di ogni altra disposizione normativa regionale, nazionale, comunitaria e internazionale in materia;

b) Collabora con il/la Garante regionale e nazionale e comunica allo stesso le violazioni della Convenzione ONU eventualmente rilevate, avvalendosi anche dei rappresentanti del terzo settore;

c) interviene, in ambito politico e privato, di propria iniziativa e/o sulla base di segnalazioni proveniente da persona con disabilità e/o da un suo/a familiare, dal/la tutrice, dall'/la amministratore/ice di sostegno o da un'associazione avente per fine statutario la tutela dei diritti e/o la promozione sociale delle persone con disabilità, nei casi in cui lamentino disfunzioni, irregolarità, scorrettezze, prassi amministrative anomale o irragionevoli o qualunque altro comportamento, anche omissivo o discriminatorio ai sensi della legge 1 marzo 2006 n.67, in contrasto con le finalità di cui alla lettera a);

d) sensibilizza le istituzioni e i servizi competenti alla realizzazione di progetti individuali per ogni persona con disabilità;

e) promuove, anche in collaborazione con gli enti territoriali competenti e le associazioni delle persone con disabilità e le loro famiglie, ogni altra attività diretta a sviluppare la conoscenza delle norme sulla disabilità e dei relativi mezzi di tutela, attraverso le iniziative che ritiene più opportune per la maggiore diffusione e l'avanzamento della cultura in materia di integrazione ed inclusione sociale delle persone con disabilità;

f) Propone al Sindaco di costituirsi parte civile nei procedimenti penali a carico di chi abbia commesso reati avvalendosi impropriamente, con dolo o falsità, di strumenti giuridici previsti dalle norme richiamate alla lettera a) e di tutti gli altri strumenti giuridici diretti a facilitare l'esistenza e l'autonomia delle persone con disabilità;

g) esprime pareri e formula proposte, **agli organi** comunali, in ordine alla normativa esistente e ai provvedimenti da adottarsi, riguardanti i diritti delle persone con disabilità;

h) propone all'amministrazione comunale lo svolgimento di attività di formazione dirette a soggetti pubblici e privati preposti a svolgere compiti di tutela e salvaguardia dei diritti delle persone con disabilità, secondo i rispettivi ordinamenti di riferimento;

i) collabora con altri soggetti istituzionali alla raccolta e alla elaborazione di dati relativi alla persone con disabilità del Comune di Palermo;

l) informa delle iniziative intraprese e dei risultati ottenuti.

Articolo 5 – Poteri del/della Garante

Nell'esercizio delle funzioni di cui all'art.3 il/la Garante può:

a) accedere agli uffici e servizi comunali e controllare la funzionalità dei servizi di assistenza e di informazione resi alle persone con disabilità, nonché l'agibilità degli spazi aperti al pubblico sotto il profilo dell'assenza delle barriere architettoniche e della comunicazione indirizzata a persone portatrici di disabilità sensoriale nonché intellettuale-relazionale;

b) richiedere formalmente ai soggetti pubblici e privati il rispetto delle modalità e dei termini previsti dalle norme nazionali e regionali poste a salvaguardia dei diritti delle persone con disabilità, segnalando all'Assessore/a comunale alla Cittadinanza Sociale e alle altre competenti autorità eventuali violazioni delle predette norme;

c) segnalare al Sindaco o all'amministrazione competente l'inosservanza delle disposizioni di cui ai commi 4, 5 e 7 dell'articolo 24 della legge 104/1992, in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;

d) segnalare alle direzioni provinciali del lavoro l'inosservanza delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n.68, e successive modifiche e integrazioni, da parte dei datori di lavoro pubblici e privati o da parte di coloro che risultano essere aggiudicatari di appalti pubblici;

- e) informare i soggetti che hanno subito discriminazioni determinate dalla loro condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 2 della legge n.67/2006, indirizzandoli verso i soggetti legittimati ad agire in giudizio;
- f) richiedere agli enti legittimati ad agire anche per interessi collettivi ad adire la competente autorità giudiziaria per ottenere apposito provvedimento di rimozione delle barriere architettoniche che determinano una oggettiva e comprovata inaccessibilità a luoghi pubblici o aperti al pubblico da parte delle persone con disabilità. Si applicano le disposizioni di cui all'art.3 della legge 1 marzo 2006 n. 67;
- g) controllare le strutture e i programmi destinati alle persone con disabilità allo scopo di prevenire il verificarsi di ogni forma di sfruttamento, **discriminazione**, violenza e abuso, ai sensi di quanto disposto dall'art.16 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità;
- h) promuovere e collaborare alla realizzazione di servizi d'informazione destinati alle persone con disabilità e alle loro famiglie;
- i) promuovere e sostenere la nascita di tutori/tutrici volontari/e;
- l) avviare le attività necessarie alla sottoscrizione di protocolli di intesa, di accordi e la costituzione di reti tra pubblico, privato sociale e cittadini/e utili a migliorare le condizioni delle persone con disabilità;
- m) **Il Garante collabora con l'organismo territoriale per la tutela delle persone con disabilità.**

Articolo 6- Relazione agli Organi del Comune

Il/la Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale, alle Commissioni Consiliari, ai/alle Presidenti di Circoscrizione, ai Consigli Circoscrizionali, per quanto di loro competenza, sulle attività svolte e sulle iniziative assunte ogni qual volta lo ritenga opportuno, e comunque almeno una volta all'anno, sull'attività svolta nell'anno precedente.

Il Garante relaziona annualmente al Consiglio Comunale sull'attività svolta.

Articolo 7 - Struttura e personale

Per lo svolgimento dei propri compiti, senza ulteriori oneri per la finanza locale, il Garante è assistito dagli Uffici e dai mezzi che nell'ambito del Regolamento sugli Uffici e Servizi sono chiamati alla gestione dei Servizi Socio-Assistenziali.

Articolo 8 - Trattamento economico

Il/la Garante opera a titolo volontario e non percepisce alcuna indennità. Al Garante non spetta alcun rimborso spese.